

COMUNICAZIONE URGENTE

In via cautelativa consigliamo a tutti i candidati iscritti nella sez. D di allegare le dichiarazioni del datore di lavoro e le autocertificazioni in pdf, per le attività lavorative di beni tutelati dal Ministero , **entro la data del 30 aprile 2010.**

Spiegando meglio:

per quanto riguarda la compilazione della sez. D " REQUISITI PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA DI COLLABORATORE RESTAURATORE (ART. 182 comma 1 quinquies) " l'attività lavorativa è da documentare attraverso la dichiarazione del legale rappresentante (datore di lavoro) oppure con autocertificazione del candidato.

Detta documentazione può essere acquisita sia per le attività lavorative svolte sotto tutela del Ministero dei Beni Culturali che per le attività lavorative svolte sotto tutela di enti diversi, come: stati esteri, regioni e province autonome.

Nel bando pubblicato in Gazzetta Ufficiale, nella stessa procedura telematica per la compilazione della sez. D, e nelle spiegazioni ricevute da alcune soprintendenze regionali e territoriali vengono indicate in modo più esplicito due date, il 30 aprile per le dichiarazioni su lavori svolti su committenza del Ministero e quella del 31 luglio, per le dichiarazioni svolte su committenze diverse.

Al contrario, nelle spiegazioni di utilizzo dei modelli scaricabili dal sito del Ministero (per capirsi, "quelle scritte in rosso") e in alcune risposte sulla casella di posta elettronica restauratori@beniculturali.it , sembrerebbe che la consegna di tutta la documentazione in allegato pdf si possa effettuare entro il 31 luglio 2010 (cioè sia quella relativa ai lavori direttamente commissionati dal Ministero, sia quelli sotto tutela di enti diversi o esteri) .

Non è stato possibile ad oggi ricevere risposte univoche e chiare a domande poste sia dai nostri coordinatori che dai nostri iscritti candidati al bando.

Di fronte a queste differenti interpretazioni , ci preme portare alla vostra attenzione questa questione ed allertarvi in proposito.

Poiché non vogliamo alimentare tensioni e preoccupazioni , vi consigliamo di procedere come abbiamo fatto fino ad ora , cioè ad un approccio di buon senso in mancanza di un reale supporto nelle procedure di iscrizione da parte del Mibac (!).

Quindi è opportuno , per coloro che ne sono già in possesso, di allegare ed inviare le dichiarazioni e autocertificazioni per i beni tutelati direttamente dal Ministero entro il 30 aprile.

Di inviare tutti, e soprattutto coloro che non riescono a procurarsi in tempo tutta la documentazione e dovranno avvalersi di un lasso di tempo ulteriore, la diffida al Ministero, secondo il modello che vi abbiamo già spedito, per tutelarvi rispetto alla confusa procedura ministeriale ed alle eventuali conseguenze di tale incapacità di garantire nei tempi e nei modi adeguati l'iscrizione al bando per tutti i candidati.

Ancor più necessaria la diffida se pensiamo a tutti i candidati che solo a partire dal cosiddetto DECRETOMILLEPROROGHE (del 27 febbraio 2010) hanno acquisito il diritto di partecipare al bando per la sez. D, potendo dimostrare l'attività lavorativa entro il 31 luglio 2009, e che, stante così le cose, sono gravemente discriminati rispetto la tempistica.

L'unica certezza confermata è quella relativa ai lavori svolti all'estero e per regioni e province autonome per i quali il termine è e rimane per il 31 luglio 2010.